

	World Council of Churches 10th Assembly 30 October to 8 November 2013 Busan, Republic of Korea
	Document No. PIC 02.11

ADOTTATO

Nota sui popoli indigeni

Il tema dell'assemblea, «Dio della vita, guidaci alla giustizia e alla pace», ha guidato e arricchito le discussioni durante la 10^a Assemblea, ricordando ripetutamente ai partecipanti la necessità di una maggiore consapevolezza dei diritti e della dignità dei popoli indigeni.

I diritti particolari dei popoli indigeni derivano dalle loro culture, storie e tradizioni spirituali; dalle loro strutture politiche, economiche e sociali; e dai loro diritti storici a terre, territori e risorse specifici. I popoli indigeni nel mondo di oggi sono vulnerabili di fronte a situazioni in cui la loro vita e la loro sicurezza sono minacciate. È necessario smontare le leggi oppressive e le politiche dei governi, in particolare gli accordi commerciali e le pratiche nazionali e internazionali che promuovono l'estrazione di risorse a scapito dei diritti umani dei popoli indigeni e della loro sovranità. I popoli indigeni hanno il diritto collettivo a vivere in libertà, pace e sicurezza come popoli distinti. Eppure i popoli indigeni in molte parti del mondo devono affrontare continue minacce alla loro vita e alla sopravvivenza come comunità. Inoltre, come individui, hanno diritto alla vita, all'integrità, alla libertà e alla sicurezza della persona in ogni contesto.

Il Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC) si è già impegnato da tempo per la solidarietà con le popolazioni indigene e per promuovere i loro interessi, in particolare la necessità di rispettare e difendere i loro diritti specifici e la dignità. Ribadendo l'impegno a lavorare sulle questioni dei popoli indigeni, l'assemblea del CEC, riunita a Busan, Repubblica di Corea, dal 30 ottobre al 8 novembre 2013:

Invita le chiese membro a:

- rispettare la spiritualità dei popoli indigeni e a sostenere le aspirazioni all'autodeterminazione delle comunità indigene di tutto il mondo;
- riflettere sulla propria storia e cercare una maggiore comprensione dei drammi dei popoli indigeni nei contesti diversi;
- fornire assistenza alle delegazioni dei popoli indigeni, perché partecipino alle attività di sensibilizzazione presso le Nazioni Unite;

- sostenere e rafforzare gli sforzi delle comunità indigene che lavorano per smantellare le leggi e le politiche oppressive che legittimano continue pratiche coloniali sulle loro terre; e a
- coordinare le comunicazioni tra le Chiese membro del CEC e operatori ecumenici che lavorano per i diritti dei popoli indigeni.

Raccomanda che il Segretario Generale:

- Presti particolare attenzione alle questioni dei popoli indigeni durante il prossimo periodo di programmazione del CEC; e
- sostenga il programma dei Popoli Indigeni con personale adeguato nella sede di Ginevra del CEC, per coordinare, facilitare e realizzare i suoi impegni programmatici.

APPROVATO